

in aggiunta a tutto ciò si deve considerare che carenze di organico si registrano non solo tra i magistrati ma anche tra il personale amministrativo;

a seguito di tali notizie si è diffuso un sentimento di preoccupazione tra gli operatori e tra i cittadini —:

quali siano le cause dei suddetti problemi e cosa si intende fare per garantire un sereno funzionamento ed una piena efficienza della procura della Repubblica di Siena. (5-01927)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i lavori per la costruzione della linea Alta Capacità costeggiante l'autostrada A4 Torino-Milano, stanno creando i primi, e peraltro inevitabili, problemi;

l'area urbana novarese è particolarmente interessata;

risolti i problemi dei proprietari che hanno dovuto adattarsi alla demolizione dei propri immobili, restano i seri problemi dei cosiddetti « frontisti », e cioè dei proprietari di case a ridosso del passaggio del treno, che, per la tutela dei loro diritti e dei loro interessi, hanno costituito il « Comitato per la tutela dei diritti e degli interessi dei proprietari di immobili che subiranno danni patrimoniali e psicofisici dalla costruzione della linea ad Alta Capacità »;

i proprietari interessati ritengono di avere il diritto ad un indennizzo e ad un risarcimento sia per i danni patrimoniali che per il danno psico-fisico che subiranno, consistente nella esposizione a rumori, a vibrazioni, ad inquinamento aggraviato, a polveri e ad onde elettromagnetiche;

è certo che da una parte gli immobili interessati subiranno un forte decremento di valore ed è altrettanto certo che sarà modificata la qualità della vita;

è necessario quanto meno valutare con grande senso di responsabilità il contenuto delle doglianze che il Comitato esprime —:

se e quali interventi tecnici di prevenzione siano possibili per mitigare e ridurre gli inconvenienti che la nuova linea Alta Capacità provocherà agli immobili dei « frontisti »;

se si ritengano fondate le richieste di indennizzo e di risarcimento avanzate dai proprietari sia *sub specie* di decremento di valore immobiliare, sia *sub specie* di danno psico-fisico. (4-06187)

CALZOLAIO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

domenica 4 maggio 2003, pochi minuti prima della partenza, senza alcun preavviso, l'Alitalia ha cancellato il volo Roma-Ancona delle 09,10;

conseguentemente è stato cancellato il volo Ancona-Roma delle 10,50;

il successivo aereo Roma-Ancona è decollato alle 14,40, con 100 minuti di ritardo rispetto all'orario previsto;

il collegamento Alitalia fra Roma e Ancona è soggetto a improvvise cancellazioni, continui ritardi, discutibili orari, con scarsa attenzione per gli utenti, danni alla vita economica, sociale e civile, contraccolpi di immagine e di efficienza per l'intera regione Marche;

le motivazioni addotte per i singoli episodi, ripetendosi per mesi, creano ulteriori proteste e conflitti, a Roma e ad Ancona, nei vari orari dei voli teoricamente previsti —:

quanti erano i passeggeri prenotati e accertati (fino alle 8,45) per il volo

AZ 1125 del 4 maggio 2003; come sono stati assistiti e perché ad alcuni non è stato consegnato il buono pasto;

quanti erano i passeggeri del volo Ancona-Roma delle 10,50 che è stato soppresso, come sono stati assistiti, quanti hanno potuto coprire eventuali coincidenze;

quanti voli sono stati cancellati il 4 maggio 2003 per le condizioni meteorologiche (la nebbia), quali misure alternative di trasporto sono state garantite, quali voli sono stati cancellati;

perché il volo AZ 1127 del 4 maggio 2003 ha avuto 100 minuti di ritardo, perché i passeggeri sono stati tenuti 60 minuti (un'ora) a bordo senza sincere informazioni, perché il secondo comandante si è presentato a bordo solo 15 minuti prima del decollo, quanto ritardo ha accumulato il vettore al termine della giornata;

quale è il ritardo medio per gli otto voli diurni che collegano Roma ad Ancona, quali misure sono state previste per ridurlo o prevenirlo;

se l'eterna ristrutturazione della pista dell'aeroporto di Fiumicino, alle quali si addebita spesso la ragione del ritardo dei voli, non suggerisce Alitalia una revisione del piano dei voli e degli orari;

se le scuse per il ritardo alle partenze lette in italiano ed in inglese dopo il decollo sono stampate nel volumetto di istruzioni a bordo;

quali misure di precauzione, di autodifesa, di sicurezza sono state previste per tutelare gli assistenti di bordo dalle giuste proteste di coloro che tentano di viaggiare con aerei dell'Alitalia, visto che, ad avviso dell'interrogante, questi ultimi sono spesso costretti a dire il falso o ad essere reticenti o a difendere comportamenti inaccettabili e lesivi dei diritti degli utenti. (4-06191)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga costituisce l'organismo interforze per l'attuazione delle direttive emanate dal Ministro dell'interno in tema di prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope;

in particolare, fra le sue funzioni vi è quella di provvedere alla formazione del personale di polizia attraverso l'organizzazione di corsi di specializzazione e di formazione di docenti e di istruttori per l'addestramento, fra l'altro, alle attività di « sottocopertura » e di « sorveglianza » —:

quale sia l'attività, in tale settore, della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga ed i risultati ottenuti. (3-02245)

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il signor Korafi Abderrazak, nato nel 1962 a Ras El Ain-Beni Brahim (Marocco), titolare del passaporto n. L812112 e della carta d'identità marocchina n. W87714, è in Italia dal 1989;

il signor Abderrazak ha presentato domanda di naturalizzazione italiana;

il ministero dell'interno, dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, con lettera 20 novembre 2002 prot. n. K.10.47233 indirizzata all'ufficio territoriale del Governo di Biella ha comunicato di aver esposto con esito favorevole la rituale istruttoria sulla domanda di naturalizzazione e di essere in attesa del certificato di svincolo della cittadinanza marocchina;